

Deliberazione della Giunta Regionale 24 ottobre 2016, n. 34-4119

Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte. Misura 13 - Operazione 13.1.1 (Indennita' compensativa per le zone montane). Integrazione alla D.G.R. n. 16-3065 del 21.03.2016 per la dotazione finanziaria della Campagna 2016.

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Visti:

il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

il regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 e in particolare l'Allegato I - Parte I, che disciplina l'articolazione del contenuto dei programmi di sviluppo rurale (PSR);

il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il

regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

il regolamento (UE) n. 641/2014 della Commissione del 16 giugno 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune.

Considerato che i regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto.

Visti inoltre:

la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, notificata in data 12 ottobre 2015;

la deliberazione della Giunta regionale n. 29-2396 del 9 novembre 2015 con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata, testo riportato nell'allegato A della medesima deliberazione;

in particolare il Titolo III, Capo I, articolo 31 del Reg. (UE) n. 1305/2013, che prevede un'indennità a favore degli agricoltori delle zone montane;

la misura del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte denominata M13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici", ed in particolare l'operazione 13.1.1 "Indennità compensativa";

la legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002, che ha istituito in Piemonte l'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

l'articolo 12 della legge regionale n. 35 del 13 novembre 2006, che modificava la legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002, istituendo l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

la deliberazione della Giunta regionale n. 38-8030 del 14 gennaio 2008 che individua nel 1 febbraio 2008 la data di decorrenza per l'avvio operativo delle attività dell'ARPEA per quanto riguarda lo svolgimento delle funzioni di organismo pagatore regionale, ai sensi del Reg. (CE) n. 1290/2005 e del relativo regolamento di applicazione (CE) n. 885/2006;

il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 0001003 del 25 gennaio 2008, che riconosce l'ARPEA quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte, ai sensi del Reg. (CE) n. 885/2006, a decorrere dal 1° febbraio 2008;

il PSR 2014-2020 del Piemonte, che individua l'ARPEA quale agenzia di pagamento accreditata e, conseguentemente, competente per l'erogazione dei pagamenti di cui all'operazione 13.1.1 "Indennità compensativa";

la deliberazione della Giunta regionale n. 16-3065 del 21 marzo 2016 con la quale si è stabilita l'apertura dei termini per la presentazione delle domande per la concessione dell'indennità

compensativa per l'anno 2016 e demandato al Settore A1808A Sviluppo della Montagna e Cooperazione Transfrontaliera, facente parte della Direzione Regionale A18000 Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, di predisporre l'apposito Bando per la specificazione delle modalità di compilazione e presentazione delle domande, nonché per l'emanazione di eventuali altre disposizioni tecniche, procedurali ed organizzative;

la determinazione dirigenziale n. 816 dell'11 aprile 2016 di approvazione del Bando per la campagna 2016 relativo alla misura M13 - operazione 13.1.1 (Indennità compensativa per le zone montane);

la determinazione dirigenziale n. 1140 del 16 maggio 2016 che ha prorogato il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno per la campagna 2016 dell'operazione 13.1.1.

Considerato che nell'ambito dell'operazione 13.1.1 non sono previsti criteri di selezione dei beneficiari, come disposto dall'art. 49, par. 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013, e che l'accesso al sostegno deve essere garantito a tutti gli aventi titolo.

Vista la dotazione finanziaria di euro 15.000.000,00 destinata con la D.G.R. n. 16-3065 del 21 marzo 2016 al pagamento dell'indennità compensativa per la campagna 2016, ripartita, ai sensi della Delibera CIPE 10/2015, in quota UE per euro 6.468.000,00, quota statale per euro 5.972.400,00 e quota regionale per euro 2.559.600,00.

Preso atto che, nell'ambito della campagna 2016 dell'operazione 13.1.1 sono pervenute, entro i termini stabiliti dal bando, 7.582 domande di sostegno e pagamento, per un importo complessivo richiesto di euro 16.993.090,17.

Riscontrato che l'importo complessivo richiesto supera la dotazione finanziaria sopra indicata e che pertanto, come previsto dalla D.G.R. n. 16-3065 del 21 marzo 2016, occorre effettuare un'integrazione della dotazione stessa per un importo di euro 1.993.090,17, in modo da raggiungere la sufficiente copertura finanziaria per la campagna 2016.

Considerato che la gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2020 è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'organismo pagatore ARPEA e che i contributi sono co-finanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:

- la quota comunitaria a carico del FEASR (pari al 43,12% del totale) è versata direttamente dalla UE all'organismo pagatore;
- la quota nazionale e regionale (pari al 56,880% del totale) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (pari al 39,816% del totale) che la versa direttamente all'organismo pagatore e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 17,064% del totale) che, sulla base delle risorse finanziarie stanziare sull'apposito capitolo di spesa 262263 Missione 16 Prog. 1 del Bilancio di previsione della Regione Piemonte, viene, di volta in volta, impegnata e liquidata ad ARPEA con determinazioni dirigenziali dalla Direzione Agricoltura e successivamente trasferita all'organismo pagatore.

Dato atto che a tali impegni finanziari si farà fronte nell'ambito delle risorse assegnate per il finanziamento dell'operazione 13.1.1 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte e che l'integrazione sopra indicata sarà ripartita, ai sensi della Delibera CIPE 10/2015, in quota UE per euro 859.420,48, quota statale per euro 793.568,78 e quota regionale per euro 340.100,91.

Preso atto che la quota regionale necessaria per l'integrazione della dotazione finanziaria riferita

alla campagna 2016 dell'indennità compensativa, pari ad euro 340.100,91, trova copertura nella Missione 16 Prog. 1 Imp. 10/2018 per complessivi euro 26.000.000,00 e che tali somme, attualmente impegnate, sono state finora utilizzate fino alla concorrenza di euro 7.318.738,48 e, pertanto, risultano disponibili euro 18.681.261,52.

Tutto ciò premesso la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di destinare la somma complessiva di euro 1.993.090,17 come integrazione della dotazione finanziaria di Euro 15.000.000,00 per il pagamento delle indennità compensative per l'anno 2016, nell'ambito dell'operazione 13.1.1 del PSR 2014-2020 di cui alla D.G.R. n. 16-3065 del 21.3.2016 ripartita, ai sensi della Delibera CIPE 10/2015, in quota UE per euro 859.420,48, quota statale per euro 793.568,78 e quota regionale per euro 340.100,91;

- di dare atto che il finanziamento della quota regionale (unico onere a carico del Bilancio regionale) pari ad euro 340.100,91 trova copertura nella Missione 16 Prog. 1 Imp. 10/2018.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)